



Io sottoscritto Sergente Varotto Giuseppe dichiaro quanto appresso.

Il giorno trentuno ottobre 1942, mi recai al prelevamento viveri presso il magazzino viveri di Meline. Il giorno uno novembre, fatta la spesa e trasportati i viveri a Genova li imbarcammo sul rimorchiatore diretto a Mamula. Poichè già il tempo minacciava, le derrate alimentari, e specialmente il sale e lo zucchero, furono posti nei luoghi più riparati, in particolare lo zucchero fu posto su due cassette di conserva e coperto di sacchi vuoti e di altri pieni di viveri, al centro del battello a poppa. Malgrado ciò, a causa del mare agitato, durante il viaggio ~~lo~~ lo zucchero fu investito più volte da violente ondate che lo inzupparono d'acqua. Poi non fu possibile scaricare le derrate alimentari a Mamula sempre a causa del mare grosso si dovè tornare a Kumbor, dove furono scaricate e portate in caserma. Così lo zucchero rimase in quelle condizioni fino alle ore quattro del giorno due novembre, ora in cui fu scaricato a Mamula insieme agli altri viveri. Pesato lo zucchero, si trovò mancare di circa Kg. ventisette sciolti dall'acqua; successivamente, fatto asciugare lo zucchero rimanente il giorno stesso e ripesato, fu riscontrato un ulteriore ammanco di circa Kg. cinque dovuto al ~~lo~~ prosciugamento dello zucchero stesso.

Tutto ciò dichiaro oggi otto settembre 1943, dietro richiesta dell'attuale Comandante del Forte.

Gen. Varotto Giuseppe



Io sottoscritto Sergente Varotto Giuseppe dichiaro quanto appresso.

Il giorno trentuno ottobre 1942, mi recai al prelevamento viveri presso il magazzino viveri di Meline. Il giorno uno novembre, fatta la spesa e trasportati i viveri a Genova li imbarcammo sul rimorchiatore diretto a Mamula. Poichè già il tempo minacciava, le derrate alimentari, e specialmente il sale e lo zucchero, furono posti nei luoghi più riparati, in particolare lo zucchero fu posto su due cassette di conserva e coperto di sacchi vuoti e di altri pieni di viveri, al centro del battello a poppa. Malgrado ciò a causa del mare agitato, durante il viaggio ~~lo~~ lo zucchero fu investito più volte da violente ondate che lo inzupparono d' acqua. Poi non fu possibile scaricare le derrate alimentari a Mamula sempre a causa del mare grosso si dovè tornare a Kumbor, dove furono scaricate e portate in caserma. Così lo zucchero rimase in quelle condizioni fino alle ore quattro del giorno due novembre, ora in cui fu scaricato a Mamula insieme agli altri viveri. Pesato lo zucchero, si trovò mancare di circa Kg. ventisette sciolto dall' acqua; successivamente, fatto asciugare lo zucchero rimannente il giorno stesso e ripesato fu riscontrato un ulteriore ammanco di circa Kg. cinque dovuto al ~~lo~~ prosciugamento dello zucchero stesso.

Tutto ciò dichiaro oggi otto settembre 1943, dietro richiesta dell'attuale Comandante del Forte.

Serg. Varotto Giuseppe



Io sottoscritto Legante Tarotto Giuseppe dichiaro quanto appresso.
Il giorno 31 ottobre 1942 mi recai al predetto vivaio presso
il Magazzino vivai di Ulebene. Il giorno uno novembre, fatta
opera, e trasportati i vivai a Lencorelle si imbarcarono sul
rimorchiatore diretto a Ulebene. Poiché già il tempo minacc
va, le derrate alimentari, e specialmente il sale e lo zucchero
furono posti nei luoghi più riparati; in particolare lo zucchero
fu posto in due cassette di conserva e coperto di sauli
nati e di altri fieni di ~~se~~ vivai, al centro del battello
a poppa. — Malgrado ciò, a causa del mare agitato
durante il viaggio lo zucchero fu ~~co~~ investito più volte
da violente ondate che lo inasprirono d'acqua. Poi non
fu possibile scaricare le derrate alimentari a Ulebene
sempre a causa del mare grosso e si dovette tornare a Ulebene,
dove furono scaricate e esportate in Caserma. Con lo zucchero
rimane in quelle condizioni fino alle ore quattro del giorno due
novembre, ora in cui fu scaricato a Ulebene insieme agli
altri vivai. Pesato lo zucchero, si trovò mancare di cir
ca Kg. 27 sciolti dall'acqua; successivamente, fatto asciugare
lo zucchero rimanente il giorno stesso e ripesato fu
ricontrato un ulteriore ammanco di circa Kg. 5 dovuto a
propinquamento dello zucchero stesso.
Tutto ciò dichiaro oggi, otto settembre 1943, dietro richiesta dell'A

UFFICIO DEL
MAGGIOR GENERALE

Gr. Rag. 8/4-6

N. 1020

Nell'anno mille novecentoquarantadue addì 3 del mese di novembre la sottoelencata commissione composta del Ven. Gelati Arturo, Comandante del campo di concentramento Internati Politici di Forte Mamula, consegnatorio dei viveri sottoelencati, in contraddittorio con il Sgr. Dondelloni

Ufficiale incaricato dal Comandante il 120° Reggimento Fanteria secondo l'Art. n. 17 I.A.T.C.

Renote noto a chi spetta

che il giorno 31 ottobre corrente anno il Sergente Varotto Giuseppe si recò al prelevamento decadale viveri per il Forte; che il giorno uno del mese di novembre il predetto sottufficiale caricò sul battello della Marina le denrate alimentari da portare al Forte stesso; che durante il viaggio da Genovizza a Forte Mamula a causa del mare agitato lo zucchero fu investito da diverse ondate; che lo inzupparono d'acqua; che a causa sempre del mare forte non si poté scaricare le denrate in quel giorno e che perciò fu necessario riportarle a Lumbor; che lo zucchero rimase in quelle condizioni fino a tutto il giorno due dello stesso mese e che fu scaricato alle quattro di detto giorno; che a causa dell'acqua lo zucchero si sciolse e diminuì di circa 27 kg.; che il Comandante del Forte il giorno stesso provvede ad asciugare il rimanente zucchero e che perciò diminuì nuovamente di circa 5 kg.; che a testimonianza di quanto sopra si sono le dichiarazioni dei fonti presenti alle operazioni varie; che si è redatto il presente verbale per tutte le conseguenze che ne derivano;



Io sottoscritto fante Cali Sebastiano dichiaro quanto appresso:
Il giorno 1 del corrente mese mi recai da Genovizzo a Forte Mamula per far ritorno dal un servizio e che perciò feci il viaggio con il Sergente Varotto Giuseppe e il fante Pacchetti Ilio che portavano i viveri prelevati al predetto Forte. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d'acqua. Il giorno 1 non si poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l'uno e fino alle ore 4 del giorno 2, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante à provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa 32 Kg. complessivamente.

CALI' SEBASTIANO

P. M. 155, 3 novembre 1942.

Fante Cali Sebastiano



Io sottoscritto fanto Calì Sebastiano dichiaro quanto
appresso: il giorno 1 del corrente mese mi recai da Genovizzo a
Forte Chiamula per far ritorno dal un servizio e che perciò
feci il viaggio con il Sergente Parotto Giuseppe e il fanto P.
Pacchetti Lio che portavano i viveri prelevati al preletto Forte.
Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inuppe
d'acqua. Il giorno uno non si potè scaricare e perciò riportammo lo
zucchero a Lumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni
per tutto l'uno e fino alle ore quattro del giorno 2 ore in cui
fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il
comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che
perciò diminui di circa 32kg complessivamente.

Pm. 155, 3 Novembre 1962

Calì Sebastiano

VOLONTARIATO ITALIANO
S. DIVA S. MATELLANA LOMBIA

Dr. Reg. 8/4-8

1020



Io sottoscritto fante Cali Sebastiano dichiaro quanto appresso:
 Il giorno 1 del corrente mese mi recai da Genovizzo a Forte Mamula per far ritorno dal un servizio e che perciò feci il viaggio con il Sergente Varotto Giuseppe e il fante Pacchetti Ilio che portavano i viveri prelevati al predetto Forte. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d'acqua. Il giorno 1 non si potè scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l'uno e fino alle ore 4 del giorno 2, ora in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante à provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa 32 Kg. complessivamente.

CALI' SEBASTIANO

P. M. 155, 3 novembre 1942.

Fante Cali' Sebastiano

*Lukas go se nije uvinu spuku
 Manjuna raz je moje slunjevo.*

[Signature]



8/4-10
1020

Io sottoscritto fante Cali Sebastiano dichiaro quanto appresso:
Il giorno 1 del corrente mese mi recai da Genovizzo a Forte Mamula per far ritorno dal un servizio e che perciò feci il viaggio con il sergente Varotto Giuseppe e il fante Pacchetti Ilio che portavano i viveri prelevati al predetto Forte. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno 1 non si poté scaricarlo e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore 4 del giorno 2, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa 32 Kg. complessivamente.

CALI' SEBASTIANO

P.M. 155, 3 novembre 1942.

Fante Cali Sebastiano

Io sottoscritto fante Pacchetti Ilio dichiaro quanto appresso:
il giorno trentuno ottobre u. s. mi recai al prelevamento viveri per il Forte Mamula con il Sergente Varotto Giuseppe e che il giorno uno c. m. caricammo i viveri sul battello della Marina. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno uno non si poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore quattro del giorno due, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa trentadue Kg. complessivamente.

P. M. 155, 3 novembre 1942.

PACCHETTI ILIO

Fante Pacchetti Ilio

8/4-10
1020



Gr. Reg. 8/4-12
1020

Io sottoscritto fante Pacchetti Lino dichiaro quanto appresso:
il giorno trentuno ottobre u. s. mi recai al prelevament viveri per Forte Mamula con il Sergente Varotto Giuseppe e che il giorno uno caricammo i viveri sul battello della Marina. Durante il viaggio a del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno uno non poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore quattro del giorno due, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa trentadue Kg. compressivamente.

P. M. 155, 3 novembre 1942.

PACCHETTI ILIO

Auto. Tachetti Gio

Ente

Gruppo 1 appartenenza del material. smarino

Indicazioni resp. appetito

YOUNG-HUNTER INSTITUTE JRA
KONICA REPRODUCTION SERVICE
Br. Reg. 8/4-15
K. 1020

Categ.	n° cate- gorico	denominaz. materiale	unita	Quantità	Prezzo unitario	Importabile



Io sottoscritto fante Pacchetti Ilio dichiaro quanto appresso:
il giorno trentuno ottobre u. s. mi recai al prelevament viveri per il Forte Mamula con il Sergente Varotto Giuseppe e che il giorno uno c. m. caricammo i viveri sul battello della Marina. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno uno non si poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore quattro del giorno due, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa trentadue Kg. complessivamente.

P. M. 155, 3 novembre 1942.

PACCHETTI ILIO

Fante Pacchetti Ilio

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
CETINJE
Gr. Reg. 8/4-12
1020

Io sottoscritto fante Pacchetti Ilio dichiaro quanto appresso:
il giorno trentuno ottobre u. s. mi recai al prelevament viveri per Forte Mamula con il Sergente Varotto Giuseppe e che il giorno uno c. m. caricammo i viveri sul battello della Marina. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno uno non poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore quattro del giorno due, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa trentadue Kg. complessivamente.

P. M. 155, 3 novembre 1942.

PACCHETTI ILIO

Io sottoscritto fante Pacchetti Ilio dichiaro quanto appresso:
il giorno trentuno ottobre u. s. mi recai al prelevament viveri per il Forte Mamula con il Sergente Varotto Giuseppe e che il giorno uno c. m. caricammo i viveri sul battello della Marina. Durante il viaggio a causa del mare agitato lo zucchero si inzuppò d' acqua. Il giorno uno non si poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Kumbor. Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto l' uno e fino alle ore quattro del giorno due, ore in cui fu scaricato assieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò diminuì di circa trentadue Kg. complessivamente.

P. M. 155, 3 novembre 1942.

PACCHETTI ILIO

Fante Pacchetti Ilio

Gr. Reg. 8/4-11
1020



Io sottoscritto Jonte Paschetti Ilio dichiaro quanto espresso:
il giorno 31 ottobre ultimo sono mi recai al prelevamento
riversi per il Forte ellamula con il Sergente Viorotto Giuseppe
e che il giorno uno corrente mese scaricammo i riversi
sul battello della Marina. Durante il naggio a causa del
mare agitato lo zucchero si inzuppò d'acqua. Il giorno uno
non si poté scaricare e perciò riportammo lo zucchero a Cumber
Detto zucchero rimase in quelle condizioni per tutto il uno
e fino alle ore quattro del giorno 2 Ore in cui fu scaricato
insieme alle altre derrate. Appena scaricato il comandante
ha provveduto a fare asciugare lo zucchero e che perciò
diminui di circa 32 kg. complessivamente.

P. U. 155, 3 novembre 1962

Paschetti Ilio.



8/4-16
1020

Nell'anno millenovecentoquarantadue addì tre del mese di Novembre, la sottonotata commissione composta dal Ten. Gelati Arturo Comandante del Forte Mamula, consegnatario dei viveri sottonotati, in contraddittorio con il S. Ten. Donda Mosè, Ufficiale incaricato dal Comandante il 120° Regg. Fanteria, secondo l'art. n° 17 I.A.T.C.,

R E N D E N O T O A C H I S P E T T A

che il giorno trentuno ottobre il Serg. Varotto Giuseppe si recò al prelevamento decadale viveri del forte Mamula. Il giorno uno del mese di Novembre il predetto sottufficiale caricò sul battello del a. Marina le derrate alimentari da trasportare al forte stesso. Durante il viaggio da Genovizzo al forte Mamula a causa del mare agitato, lo zucchero, che era stato messo, in previsione di possibile imbarcatura di acqua, al centro del battello, a poppa, coperto di alcuni sacchi vuoti e poggiante su due casse di conserva, fu investito da diverse ondate che lo inzupparono d'acqua. Sempre a causa del mare agitato non si poté scaricare le derrate in quel giorno per cui fu necessario riportarlo a Kumbor dove rimase in quelle condizioni fino al giorno due dello stesso mese.

Alle ore quattro di detto giorno fu scaricato a Mamula. Ma a causa dell'acqua lo zucchero si sciolse e diminuì di circa Ventisette Kg. Il comandante del Forte il giorno stesso provvide a fare asciugare il rimanente zucchero che perciò diminuì ancora di circa Kg. cinque.

A testimonianza di cui sopra si allegano le dichiarazioni dei fanti presenti alle varie operazioni.

Si è redatto il presente verbale per tutte le conseguenze che ne derivano.

Fatto, letto, chiuso e sottoscritto alla data di cui sopra.

L'UFFICIALE CONSEGNETARIO
Firm. Ten. Gelati Arturo

L'UFFICIALE INCARICATO
Firm/ Donda Mosè.

(segue) (



11/11
1920

Nell'anno millenovecentoquarantadue addì tre del mese di Novembre, la sottonotata commissione composta dal Ten. Gelati Arturo Comandante del Forte Mamula, consegnatario dei viveri sottonotati, in contraddittorio con il S. Ten. Donda Mosè, Ufficiale incaricato dal Comandante il 120° Regg. Fanteria, secondo l'art. n° 17 I.A.T.C.,

R E N D E N O T O A C H I S P E T T A

che il giorno trentuno ottobre il Serg. Varotto Giuseppe si recò al prelevamento decadale viveri del forte Mamula. Il giorno uno del mese di Novembre il predetto sottufficiale caricò sul battello della Marina le derrate alimentari da trasportare al forte stesso. Durante il viaggio da Genovizzo al forte Mamula a causa del mare agitato, lo zucchero, che era stato messo, in previsione della possibile imbarcatura di acqua, al centro del battello, a poppa, coperto di alcuni sacchi vuoti e poggiante su due casse di conserva, fu investito da diverse ondate che lo inzupparono d'acqua. Sempre a causa del mare agitato non si poté scaricare le derrate in quel giorno per cui fu necessario riportarlo a Kumbor dove rimase in quelle condizioni fino al giorno due dello stesso mese.

Alle ore quattro di detto giorno fu scaricato a Mamula. Ma a causa dell'acqua lo zucchero si sciolse e diminuì di circa Ventisette Kg. Il comandante del Forte il giorno stesso provvide a fare asciugare il rimanente zucchero che perciò diminuì ancora di circa Kg. cinque.

A testimonianza di cui sopra si allegano le dichiarazioni dei fanti presenti alle varie operazioni.

Si è redatto il presente verbale per tutte le conseguenze che ne derivano.

Fatto, letto, chiuso e sottoscritto alla data di cui sopra.

L'UFFICIALE CONSEGNETARIO
Firm. Ten. Gelati Arturo

L'UFFICIALE INCARICATO
Firm/ Donda Mosè.

(segue)



Nell'anno 1943 addì 6 settembre, la sotto notata Commissione
composta dal 1. ten. Filippo Sini, fiduciario dell'ex
comandante, Ben. Moroni Federico, consegnatario dei viveri
dell'unità sopra, al verbale sottoscritto, e dal 1. ten. Balduino Euri
es, comandante tubentrante, ~~secondo l'ist.~~

che i ~~dati~~ ^{dati} ~~il verbale sottoscritto~~ rende noto a chi è ~~presente~~ ^{presente} questo nuovo verbale, di cui è parte integrante il precedente,
la causa di forza maggiore della perdita di kg. 32 di zuc-
chero; che allo scopo di accertare le circostanze che determi-
narono il caso di forza maggiore sono stati chiamati
ti il Serp. Varrò Giuseppe ed. Funct. Cali Sebastiano
e Caschelli Elia, dei quali si allegano le dichiarazioni
del precedente verbale e del presente; che in base
a queste e alcune dichiarazioni è stata ~~apportata al verbale~~ ^{aggiunta la causa di}
~~la attuale la modifica che risulta dal confronto fra il~~
~~verbale e nuovo documentato; che si aggiunge la dichiara-~~
~~zione del seguente Varrò che non andava a suo tempo. Dopo~~
Chiuso, letto ~~il precedente~~ e sottoscritto alla data di
cui sopra per ~~tutte~~ ^{tutte} le conseguenze che ne ~~si~~ ^{si} derivano.
L'ufficiale ^{fiduciario} ~~consegnatario~~ L'ufficiale tubentrante

1) ~~i foglietti allegati la dichiarazione del Ben. Felati~~
~~Arturo, attualmente in licenza di cura medica in~~
~~Italia~~

VERBALE
DATA MILANO 18/10/43
Nr. 8/18
1020

Comando 120^o Reggimento Fanteria
"Più forte del destino"



Un. Reg. 6/4-1
1020

Nell'anno mille novecento quarantasei, addì
22 del mese di settembre la sotto notata
Commissione composta dal Ten. Gelati Arturo,
comandante del campo di concentramento
Internati Politici di Mamula, consegnatore
dei materiali sottoelencati, in contraddittorio con
il 1. Ten. Donola Mose, ufficiale incaricato dal
comandante di Reggimento secondo l'articolo n. 17. I. A. I.

Rende noto a chi spetta

che nella giornata del giorno 22 settembre si è
scatenato un forte temporale, che nel campo sopra
citato era innata la bandiera in dotazione al Forte;
che data l'improvviso scatenarsi del temporale
e di conseguenza di un forte vento non si è potuto
provvedere all'immediato ammainamento; che
un fortissimo colpo di vento ha strappato
il drappo; che si è redatto il presente verbale per
tutte le conseguenze che ne deriveranno; che è stato
fatto, letto, chiuso e sottoscritto alla data di
cui sopra.

Il consegnatore del materiale
Ten. Gelati Arturo

L'ufficiale incaricato
Lee. Dandelleo

COMANDO 120 REGGIMENTO FANTERIA

"Più forte del destino"

Visto il presente verbale, le cause del deterioramento
sono dovute a cause di forza maggiore e pertanto propongono



Io sottoscritto fante Cali Sebastiano dichiaro quanto appresso. Per proteggere lo zucchero da possibili imbarcature di acqua il sacco che lo conteneva fu poggiato su due casse di conserva e coperto di sacchi vuoti e altri sacchi pieni di viveri e che fu situato al centro del battello a poppa.-

Questa dichiarazione completa la prima del tre novembre 1942

P. M. 155, 8 settembre 1943

Fante Cali Sebastiano

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE

Dr. Reg. 2/5-4

1020

Io sottoscritto fante Cali Sebastiano dichiaro quanto appresso. Per proteggere lo zucchero da possibili imbarcature di acqua il sacco che lo conteneva fu poggiato su due casse di conserva e coperto di sacchi vuoti e altri sacchi pieni di viveri e che fu situato al centro del battello a poppa.-

Questa dichiarazione completa la prima del tre novembre 1942

P. M. 155, 8 settembre 1943

Fante Cali Sebastiano

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE

Dr. Reg. 2/5-5

1020

Io sottoscritto fante Pachetti Lio dichiaro quanto appresso. Per proteggere lo zucchero da possibili imbarcature di acqua il sacco che lo conteneva fu poggiato su due casse di conserva e coperto di sacchi vuoti e altri sacchi pieni di viveri e che fu situato al centro del battello a poppa.-

Questa dichiarazione completa la prima del tre novembre 1942

P. M. 155 L' 8 settembre 1943

Fante Pachetti Lio